



Federazione Autonoma Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani – Associazione Sindacale Dipendenti e Pensionati Gruppo UBI Banca
87100 Cosenza – Via R. Misasi (ex Via Roma), 28/D – Tel. 0984.791741 335.6197131 335.6197174 – Fax 0984.791961 - falcri@falcriubi.it
70122 Bari – Via Putignani, 141 – Tel. 080.5219681 - Fax 080.5219681 – falcri-puglia@libero.it
20121 Milano - Via Moscova, 33 c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 02.62755987 – Fax 02.62755946 - falcri.nord@falcriubi.it
24122 Bergamo – Via Don Luigi Palazzolo (Centro Servizi UBI) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 035.392854
21100 Varese – Piazza Battistero, 2 (Banca Popolare Commercio e Industria SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.243393
21100 Varese – Via Vittorio Veneto, 2 (Banca Popolare di Bergamo SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.829274
Web: www.falcriubi.it

aderente



Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori

A TUTTI I COLLEGHI UBI DISTACCATI IN UBISS

DOMANDE DI RIENTRO IN CAPOGRUPPO

Lo scorso 30 settembre, a Bergamo, si è riunita la “Commissione Tecnica” al fine di procedere alle verifiche previste dal Protocollo di Intesa Sindacale del 14 agosto 2007. In particolare, la Commissione - composta da rappresentanti sindacali e aziendali - si è soffermata sull’articolo 2 dell’accordo che, come noto, prevede tutta una serie di garanzie e procedure a tutela dei colleghi coinvolti nei processi di trasferimento delle attività da UBI a UBISS e definisce, anche, le modalità di rientro in UBI Banca dei Lavoratori oggi in distacco presso UBI Sistemi e Servizi che dovessero farne richiesta.

La delegazione aziendale ha subito proposto uno slittamento della prima fase di rientri dal luglio 2009 al luglio 2010, rinviando di fatto di un anno i rientri previsti per il 2009 (globalmente una cinquantina). Tale scelta, ha sostenuto la Banca, è ascrivibile alla complessità oggettiva nella gestione di un numero di domande tutt’altro che irrilevante (circa 721 su un complessivo di 830 colleghi aventi diritto ad esercitare l’opzione) ed a tutte le problematiche connesse alle recenti scelte strategiche di UBI Banca quali la razionalizzazione dei marchi (che determinerà lo “switch infragruppo” di circa 300 sportelli e coinvolgerà 2.200 colleghi), il trasferimento delle attività di banca depositaria, etc.

La FALCRI che, da sempre, si è distinta nel pretendere da parte aziendale il rispetto degli accordi sottoscritti a salvaguardia e tutela dei Lavoratori e delle Lavoratrici di tutto il Gruppo, ha subito ribadito che GLI ELEMENTI DI GARANZIA CONTENUTI NELL’ACCORDO NON SONO ASSOLUTAMENTE ED IN ALCUN MODO IN DISCUSSIONE. Eventuali problematiche legate alla gestione dell’accordo potranno, quindi, essere valutate solo in una logica di maggiori vantaggi per i Colleghi.

La Capogruppo ha, infine, comunicato le seguenti rettifiche relative alla Struttura Organizzativa interna a suo tempo divulgata con la circolare n° 99 del 31 luglio 2009:

- Area Amministrazione e Fiscale: l’unità organizzativa: “Servizio Bilancio UBI Banca“ verrà mantenuta a Brescia (3 risorse interessate);
- Macro Area Commerciale: l’unità organizzativa: “Staff Pianificazione e Politiche di pricing” verrà mantenuta a Bergamo (10 risorse interessate);
- Area Crediti: l’unità organizzativa: “Servizio Presidio e Monitoraggio Qualità del Credito” verrà trasferita a Brescia (8 risorse interessate).

Sarà cura della scrivente provvedere a informarvi, come di consueto, sul prosieguo del confronto.

Lì, 5 ottobre 2009

La Segreteria FALCRI Gruppo UBI Banca